

Questa storia ti viene offerta gratuitamente da Ririro.com/it. La nostra missione è dare a tutti i bambini del mondo accesso libero a una grande varietà di storie. Le storie possono essere lette, scaricate e stampate online e coprono una vasta gamma di argomenti, tra cui animali, fantasia, scienza, storia, culture diverse e molto altro.

Sostieni la nostra missione condividendo il nostro sito web. Ti auguriamo buona lettura!



Ririro

L'IMMAGINAZIONE È PIÙ IMPORTANTE DELLA CONOSCENZA

Le Dodici Principesse Danzanti

C'era una volta un re che aveva dodici bellissime figlie. Dormivano tutte nella stessa stanza e ogni notte la porta veniva chiusa a chiave dall'esterno. Eppure, ogni mattina, le scarpe delle principesse erano completamente consumate. Era come se le principesse avessero ballato con quelle scarpe tutta la notte. Ma nessuno sapeva dire cosa capitava durante la notte.

Il re voleva conoscere il segreto. Promise che chiunque fosse riuscito a svelare il mistero avrebbe sposato una delle sue figlie. Non solo, ma sarebbe anche diventato l'erede al trono. Non poteva essere un tentativo qualsiasi, perché chiunque non fosse riuscito a svelare il segreto dopo tre notti, avrebbe pagato con la sua stessa vita.

In poco tempo, arrivò un principe. Gli fu concesso di dormire in una stanza accanto alla camera delle principesse. La sua porta rimase aperta, così poteva controllare la stanza delle principesse per tutta la notte. Tuttavia, il principe presto si addormentò. E così, non aveva idea di cosa avessero fatto le principesse quella notte. Vide solo che le suole delle loro scarpe erano piene di buchi, probabilmente perché avevano ballato tutta la notte con quelle scarpe. La stessa cosa accadde la seconda e la terza notte, il che significava la sua morte. Dopo questo principe, ne arrivarono molti altri.

Ma nessuno riuscì a capire cosa capitasse durante la notte e così tutti persero la vita.

Allo stesso tempo, un vecchio soldato viaggiava per il paese. Era stato ferito in battaglia e non poteva più combattere. Nella foresta, incontrò una vecchia signora. "Dove stai andando?" chiese la vecchia.

"Non so dove andrò né cosa farò," rispose educatamente il soldato. "Ma vorrei tanto sapere dove ballano le principesse, così un giorno potrei diventare re."

"Beh," disse la vecchia signora. "Non è difficile. Fai solo attenzione a non bere il vino. Ti verrà offerto un bicchiere di vino da una delle principesse. Quindi non bere e fai finta di addormentarti profondamente."

Poi diede al soldato un mantello e disse: "Appena indosserai il mantello, diventerai invisibile. Potrai seguire le principesse senza che loro ti vedano."

Quando il soldato sentì il buon consiglio della vecchia, prese il mantello e decise di tentare la fortuna.

Il re accolse il soldato con la stessa cortesia con cui aveva ricevuto gli altri. Gli diede abiti regali e lo fece entrare nella stanza accanto alla camera delle principesse.

Quella sera, la principessa più grande entrò nella sua stanza e gli portò un bicchiere di vino. Il soldato finse di bere il vino, ma non bevve nemmeno un sorso. Lo gettò via e poi si sdraiò sul letto, russando forte, come se fosse caduto in un sonno profondo.

Quando le dodici principesse sentirono il forte russare, scoppiarono a ridere. La più grande disse: "Quest'uomo avrebbe dovuto capirlo. Ora la sua curiosità gli costerà la vita."

Nella loro stanza, tirarono fuori dall'armadio gli abiti più belli e li indossarono. La principessa più giovane esitò e disse: "Non so cosa sia, ma il mio istinto mi dice che ci sta per succedere qualcosa di terribile."

"Non essere sciocca," disse la più grande. "Sei sempre così spaventata. Hai dimenticato quanti principi sono venuti qui senza successo? E a questo vecchio soldato, non penso fosse necessario dargli una pozione per dormire. Si sarebbe addormentato da solo."

Quando le principesse furono pronte, andarono subito a controllare il soldato. Era sdraiato immobile sulla schiena e russava forte. Le principesse pensarono di essere al sicuro. La principessa più grande andò nel suo letto e batté le mani. Il letto sprofondò nel pavimento e si aprì una botola. Il soldato vide le principesse scendere attraverso la botola. Prese subito il suo mantello e le seguì. Ma a metà delle scale, calpestò il vestito della principessa più giovane. Lei chiamò le sorelle: "Aiuto, c'è qualcosa che non va. Qualcuno ha afferrato il mio abito."

"Non essere sciocca," disse la grande. "Probabilmente era un chiodo nel muro."

Quando arrivarono alla fine, si trovarono in una bellissima foresta. Le foglie degli alberi erano d'argento. Il soldato ruppe un ramo e fece un forte rumore. La principessa più giovane lo sentì e disse: "Sono sicura che



qualcosa non va. Non avete sentito quel rumore? Non è mai successo prima.”

Ma la principessa più grande disse: “Tu senti i nostri principi.”

Le principesse raggiunsero un'altra parte della foresta dove le foglie erano d'oro, e poi un'altra dove le foglie erano diamanti brillanti. Anche qui il soldato spezzò alcuni rami degli alberi. Potrebbero servire come prova in seguito. Le sorelle continuarono il loro cammino finché non arrivarono a un grande lago. C'erano dodici principi affascinanti che aspettavano le principesse nelle loro barche. Il soldato salì sulla barca della principessa più giovane. Il principe, nella barca con il soldato, disse alla principessa: “Non so perché, ma la barca non va veloce come di solito. Sono già abbastanza stanco. Stavolta la barca sembra più pesante.” La principessa più giovane non disse nulla, perché non voleva sembrare una che si lamentava davanti al principe. Così rimase in silenzio.

Ancorarono a un castello meravigliosamente illuminato. Si sentiva una musica allegra. I principi e le principesse entrarono nel castello e ogni principe ballò con la sua principessa. Il soldato ballava e beveva vino. Era un buon vino e il soldato lo gustava. Le principesse ballarono fino alle tre del mattino. Poi andarono via perché le loro scarpe erano completamente consumate. I principi riportarono le principesse alle loro barche per attraversare il lago. Questa volta, il soldato salì nella barca della sorella maggiore. Al momento del saluto, le principesse promisero solennemente ai loro principi che sarebbero tornate la notte seguente.

Quando le principesse arrivarono a casa, il soldato camminò velocemente davanti a loro verso la sua stanza e andò a letto. Le dodici sorelle lo sentirono russare, quindi pensarono che tutto fosse al sicuro. Rimisero i loro vestiti nell'armadio, si tolsero le scarpe e andarono a letto. La mattina dopo, il soldato non raccontò quello che era successo. Sia la seconda che la terza notte, lui seguì segretamente le principesse. Questa volta prese una coppa d'oro dal castello dei principi.

Il giorno dopo, il soldato fu accompagnato dal re. Portò con sé tre rami e la coppa d'oro. Le dodici principesse ascoltavano dietro la porta per sentire cosa avrebbe detto il soldato.

"Dove e perché le mie dodici figlie ballano di notte?" chiese il re al soldato.

Il soldato rispose: "Le tue figlie stanno ballando con dodici principi nei sotterranei." Raccontò al re tutto ciò che aveva visto e gli mostrò i rami e la coppa d'oro. Il re chiamò le figlie. Le dodici sorelle capirono che il loro segreto era stato scoperto e confessarono.

Il re chiese al soldato quale delle sue figlie avrebbe scelto come moglie. Il soldato rispose: "Non sono più tanto giovane, quindi scelgo la più grande."

Si sposarono lo stesso giorno e non passò molto tempo prima che il re morisse e il soldato governasse il regno.